



VERBALE RIUNIONE CONSULTA DEGLI STUDENTI 24/3/2025

Presenti alla riunione:

Erica Artina	Presidente	Presente
Chiara Rottigni	Vicepresidente	Presente
Sara Quadri	Segretario	Presente
Daniele De Giovanni	Consigliere	Presente dalle ore 21:45
Elisabetta Nessi	Rappresentante CA	Presente
Antonio Sonzogni	Rappresentante CdA	Presente dalle ore 21:10 alle ore 22:45

Verbalizza la sig. Sara Quadri

L'assemblea si apre alle ore 20:30 in modalità telematica.

O.d.G:

1. Modifica Regolamento Consulta
2. Richiesta adeguamento Regolamento Didattico
3. Condivisione con la Consulta delle segnalazioni di Studenti
4. Organizzazione Assemblea Studenti
5. Varie ed eventuali

1. Modifica Regolamento Consulta:

La Vicepresidente Chiara Rottigni, visto il D.M. 470 del 21 febbraio 2024, propone un adeguamento del Regolamento della Consulta degli Studenti del Politecnico delle Arti di Bergamo aggiungendo un sesto comma all'Articolo 1. Il testo originale e la proposta di adeguamento sono reperibili in allegato a questo verbale.

2. Richiesta adeguamento Regolamento Didattico

La Vicepresidente Chiara Rottigni, visto l'Art. 10 comma 3 punto i del D.P.R. 8 luglio 2005, propone un adeguamento all'Art. 21 comma 1 del Regolamento Didattico del Politecnico delle Arti di Bergamo con una riduzione delle percentuali di presenza minime.

La Vicepresidente, considerando le continue richieste degli studenti, propone un'ulteriore modifica all'Art. 21, ma in questo caso al comma 3 del Regolamento Didattico del Politecnico per esplicitare la possibilità di richiedere la giustificazione dell'assenza in caso di malattia e con esibizione di certificato medico.

3. Condivisione con la Consulta delle segnalazioni di Studenti e Genitori per problematiche con docenti:

La Vicepresidente Chiara Rottigni legge le segnalazioni raccolte nelle settimane precedenti di Studenti e Genitori a proposito delle problematiche con alcuni docenti (omissis).

La Consulta redige una e-mail indirizzata alla Direttrice e al Vicedirettore per condividere con loro le segnalazioni degli studenti.

4. Organizzazione Assemblea Studenti

La Consulta definisce il giorno 8 aprile 2025 alle ore 10:00 per la prossima Assemblea degli Studenti, si terrà in modalità mista: aula A2/3 dell'Accademia e via collegamento meet.

5. Varie ed eventuali

Il sig. Antonio Sonzogni informa la Consulta che spesso accade che gli eventi musicali vengano organizzati in concomitanza delle sessioni d'esame, causando disagi agli studenti che si trovano in difficoltà per la mole di lavoro assegnatogli durante tali periodi. La Presidente Erica Artina concorda che molto spesso, purtroppo, concerti ed eventi si concentrano nel periodo della sessione perché organizzati da enti esterni che non tengono in considerazione i ritmi accademici, ma sottolinea quanto siano importanti per la crescita professionale dei singoli studenti.

Il sig. Antonio Sonzogni inoltre pone l'attenzione sulla mancanza della presenza di un'Orchestra del Conservatorio, in particolare la mancanza della sezione archi negli eventi e dichiara che l'assenza di un docente o di un'ufficialità condiziona in modo negativo le prove, dato che gli studenti prendono poco seriamente l'impegno. La sig.ra Elisabetta Nessi concorda sulla necessità di un docente di Orchestrazione che svolga le lezioni durante tutto il corso dell'anno. Un'altra proposta è quella di aprire una collaborazione con il liceo musicale per fargli fare PCTO all'interno dell'Orchestra del Conservatorio. La Vicepresidente Chiara Rottigni e la sig.ra Elisabetta Nessi si impegnano a comunicare la questione alla Direttrice e in caso di necessità al Consiglio Accademico.

Alle ore 23:00, nessuno più chiedendo la parola, la Presidente Erica Artina dichiara conclusa l'assemblea.

Bergamo, 24/03/2025

il Presidente

Handwritten signature of Erica Artina in black ink, written in a cursive style.

il Segretario

Handwritten signature of Sara Quashi in black ink, written in a cursive style.

Art. 1 Principi generali, definizioni e finalità - vigente

1. La Consulta è l'organo autonomo di rappresentanza, organizzazione e coordinamento degli studenti del Politecnico, e fa parte degli Organi di Governo necessari dell'Istituzione.
2. Il Consiglio di Amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta.
3. Ai sensi dell'art.17, comma 2 dello Statuto del Politecnico, la Consulta degli Studenti ha funzioni sia propositive sia consultive nei confronti degli altri Organi di Governo del Politecnico.
4. La Consulta può essere sentita sulle modifiche della qualità dei servizi offerti dal Politecnico agli studenti, su ogni questione che possa riguardare il diritto allo studio.
5. La Consulta nomina un rappresentante in qualsiasi commissione o organo decisionale che preveda la loro presenza e definisce le linee guida alle quali dovranno attenersi i Rappresentanti nominati in Consiglio Accademico, in Consiglio di Amministrazione e in tutti gli organi decisionali.

Considerato l'Art.1 del Regolamento della Consulta degli Studenti del Politecnico delle Arti di Bergamo, e visto l'Art.4 del Decreto Ministeriale 470 del 21 febbraio 2024, la Consulta propone un adeguamento del suo Regolamento, aggiungendo un comma all'Articolo sopra citato (1), per garantire il diritto della Consulta di poter nominare dei Referenti Dottorandi all'interno del Collegio Dottorale.

Art. 1 Principi generali, definizioni e finalità - Proposta

1. La Consulta è l'organo autonomo di rappresentanza, organizzazione e coordinamento degli studenti del Politecnico, e fa parte degli Organi di Governo necessari dell'Istituzione.
2. Il Consiglio di Amministrazione assicura i mezzi necessari allo svolgimento delle funzioni della Consulta.
3. Ai sensi dell'art.17, comma 2 dello Statuto del Politecnico, la Consulta degli Studenti ha funzioni sia propositive sia consultive nei confronti degli altri Organi di Governo del Politecnico.
4. La Consulta può essere sentita sulle modifiche della qualità dei servizi offerti dal Politecnico agli studenti, su ogni questione che possa riguardare il diritto allo studio.
5. La Consulta nomina un rappresentante in qualsiasi commissione o organo decisionale che preveda la loro presenza e definisce le linee guida alle quali dovranno attenersi i Rappresentanti nominati in Consiglio Accademico, in Consiglio di Amministrazione e in tutti gli organi decisionali.
6. La Consulta ha il diritto di designare un referente Dottorando all'interno dei Collegi di Dottorato, in conformità con quanto previsto dall'Art. 4 del Decreto Ministeriale 470 del 21 febbraio 2024, al fine di garantire la rappresentanza studentesca nei processi decisionali relativi ai corsi di Dottorato di Ricerca AFAM.

Art. 21 (Obbligo di frequenza) - vigente

1. A norma dell'art. 10, comma 3, punto i del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, la frequenza alle lezioni è obbligatoria nella misura non inferiore all'80 per cento della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio personale, ed è registrata con appositi sistemi di verifica delle presenze.
2. Lo studente che non raggiunge il numero richiesto di presenze non può sostenere l'esame relativo e dovrà ripetere l'anno di corso.
3. Possono formare oggetto di deroga all'obbligo di frequenza i periodi di stage, workshop ed altre attività formative organizzate dal Politecnico o approvati dal consiglio accademico su richiesta dello studente.
4. Per gli studenti lavoratori che non raggiungano le ore di frequenza obbligatorie, in presenza di adeguata documentazione, sono previste deroghe all'obbligo di frequenza e, per ogni corso, modalità di integrazione, sia attraverso colloqui personali, che indicazioni aggiuntive nel programma d'esame, in accordo con il docente di riferimento.
5. Relativamente al Conservatorio, nell'ambito della formulazione del calendario delle attività didattiche e formative, le strutture didattiche competenti debbono prevedere, qualora ricorra la fattispecie, particolari modalità organizzative che consentano agli studenti ammessi ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.P.R. 212/2005, la contemporanea frequenza ai corsi di istruzione e formazione della scuola secondaria superiore. I regolamenti dei corsi di studio, nel caso in cui consentano deroghe agli obblighi di frequenza previsti per specifici insegnamenti dei corsi accademici, in particolare per gli studenti non impegnati a tempo pieno negli studi, stabiliscono gli obblighi sostitutivi da soddisfare.

Considerato il comma 1 all'Articolo 21 del Regolamento didattico del Politecnico delle Arti di Bergamo, e visto l'adeguamento riportato nel D.P.R. 24 Aprile 2024, n. 82, pubblicato su Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, n.143 in data Giovedì, 20 giugno 2024, per cui la frequenza alle lezioni è obbligatoria nella misura non inferiore al 50 per cento della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio personale, sentiti gli studenti, la Consulta degli Studenti chiede di poter riadattare la percentuale minima di frequenza con una percentuale di presenza pari al 75 per cento per le attività pratiche o teorico pratiche e una percentuale pari al 70 per cento per le attività teoriche.

La Consulta, sentiti gli studenti chiede inoltre la modifica del comma 3 per aggiungere la possibilità degli studenti di giustificare le proprie assenze tramite certificato medico in caso di malattia.

Articolo 21 (Obbligo di frequenza) - Proposta

1. A norma dell'art. 10, comma 3, punto i del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, e in adeguamento al D.P.R. 24 Aprile 2024, n. 82, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 20 giugno 2024, la frequenza alle lezioni è obbligatoria nella misura minima del:
 - 75 per cento per le attività pratiche o teorico-pratiche;
 - 70 per cento per le attività teoriche.

Restano escluse dal calcolo della frequenza le ore di studio personale.

La verifica della frequenza avviene tramite appositi sistemi di registrazione delle presenze.

2. Lo studente che non raggiunge il numero richiesto di presenze non può sostenere l'esame relativo e dovrà ripetere l'anno di corso.
3. Possono formare oggetto di deroga all'obbligo di frequenza i periodi di stage, workshop ed altre attività formative organizzate dal Politecnico o approvate dal consiglio accademico su richiesta dello studente, nonché le assenze giustificate tramite certificato medico.
4. Per gli studenti lavoratori che non raggiungano le ore di frequenza obbligatorie, in presenza di adeguata documentazione, sono previste deroghe all'obbligo di frequenza e, per ogni corso, modalità di integrazione, sia attraverso colloqui personali, che indicazioni aggiuntive nel programma d'esame, in accordo con il docente di riferimento.
5. Relativamente al Conservatorio, nell'ambito della formulazione del calendario delle attività didattiche e formative, le strutture didattiche competenti debbono prevedere, qualora ricorra la fattispecie, particolari modalità organizzative che consentano agli studenti ammessi ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.P.R. 212/2005, la contemporanea frequenza ai corsi di istruzione e formazione della scuola secondaria superiore. I regolamenti dei corsi di studio, nel caso in cui consentano deroghe agli obblighi di frequenza previsti per specifici insegnamenti dei corsi accademici, in particolare per gli studenti non impegnati a tempo pieno negli studi, stabiliscono gli obblighi sostitutivi da soddisfare.
6. Eventuali deroghe o esenzioni dall'obbligo di frequenza potranno essere concesse su richiesta motivata dello studente, previa valutazione da parte degli organi accademici competenti.
7. Il presente articolo sostituisce integralmente il precedente Articolo 21 e entra in vigore a partire dall'anno accademico successivo alla sua approvazione.